



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 24/02/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INTEGRATIVI SERVIZI SOCIALI 22 gennaio 2009, n. 20

Legge regionale 30/09/2004 n. 15 e s.m.i. - Regolamento Regionale di attuazione 28 gennaio, n.1 - IPAB denominata Scuola Materna paritaria "Domenico Perrone" con sede in Ginosa. Istanza approvazione proposta di Trasformazione in persona giuridica di diritto privato - Fondazione.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIE

- visto il D.L. . 30 marzo 2001 n 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30.09.2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 e sue successive modificazioni;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina della Dirigente del servizio Sistema Integrato Servizi Sociali;
- visto l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13: "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" che dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in
 - a) aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
 - b) persone giuridiche di diritto privato;
- che il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda";
- che, ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni erano tenuti a trasmettere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo (12/02/2008) al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione, per i successivi adempimenti, proposta di

trasformazione prevista dai commi 1° e 2°;

- vista l'istanza di trasformazione datata 9/05/2008 a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB denominata Ente Morale Scuola Materna paritaria "Domenico Perrone", con sede in GINOSA, con la quale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 13/03/2008, successivamente modificata con delibera n. 04 del 28/08/2008 ha chiesto l'approvazione della proposta di trasformazione dell'IPAB in Persona Giuridica di Diritto Privato - Fondazione;

- rilevato che la surrichiamata IPAB, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della citata Legge Regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e successive modificazioni e integrazioni possiede i requisiti per la trasformazione in Fondazione;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo assegnato con nota n. 42/SS/1444 del 20/05/2008 di accogliere l'istanza di trasformazione in Fondazione dell'IPAB di che trattasi;

- richiamata la legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di accogliere l'istanza di trasformazione in Persona Giuridica di diritto privato - Fondazione - del Presidente dell'IPAB Ente Morale Scuola Materna Paritaria "Domenico Perrone", con sede in GINOSA - Corso Vittorio Emanuele n. 88.

2. Di approvare la proposta dell'atto costitutivo e dello statuto della Fondazione Asilo Infantile "Domenico Perrone" con sede in Ginosa composto di n. 14 articoli nel testo approvato dall'Ente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, esecutiva, n. 3 del 13/03/2008, successivamente modificata con delibera n. 4 del 28/08/2008, vistati ed allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di disporre, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del regolamento regionale n. 1/2008, la cancellazione dell'Istituzione dagli Elenchi Pubblici di Assistenza e Beneficenza.

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda fondazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art.4 comma 2 del DPR 10/02/2000 n. 361, nonché, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del Reg. Reg.le n. 1/2008, alla trasmissione della deliberazione di trasformazione al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale per l'iscrizione, su apposita istanza di parte, al registro delle persone giuridiche.

5. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 del regolamento regionale 1/2008, l'IPAB, una volta perfezionato il processo di trasformazione con la redazione per atto pubblico dell'atto costitutivo e dello statuto ed acquisita la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, la Fondazione sarà iscritta, ai sensi dell'art. 11, del reg. reg. n. 1/2008, nell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali istituito presso il Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali con deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21/10/2008, con apposito atto che riporti gli estremi identificativi della deliberazione dell'istituzione nonché la

denominazione, lo scopo, il patrimonio, la durata e la sede.

6. Di disporre che la Fondazione, nelle more della costituzione del Consiglio di Amministrazione, continuerà ad essere retta dal Consiglio di Amministrazione in carica.

7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n. 17 fasciate (comprensivo degli allegati), redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente
Servizio Sistema Integrato
Servizi Sociali
Dr.ssa Antonella Bisceglia